



Prot. nr. 0000356/II.8

Tavernerio 26.01.2023

Al Consiglio di Istituto
Ai Rappresentanti
Di Classe

Ai Genitori

Ai Docenti

Al DSGA

Alle Amministrazioni
Comuni Albese con Cassano
e Tavernerio

OGGETTO: INFORMATIVA SU ATTUAZIONE PIANO SCUOLA 4.0 IC TAVERNERIO – PLESSI TAVERNERIO ED ALBESE CON CASSANO

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico

Il nostro istituto rientra nel **Piano "Scuola 4.0"** e nella linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms.

Il finanziamento assegnato ammonta a **145.306,80 € Euro**.

Le azioni che ogni Scuola deve intraprendere sono definite dalla normativa e vanno gestite in un'apposita piattaforma.

Lo schema di lavoro è il seguente:

PIANO SCUOLA 4.0

Azione 1 - Next Generation Classrooms

OBBIETTIVO

Trasformazione di 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento

DESTINATARI

Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado

PROGETTAZIONE DELLA TRASFORMAZIONE DELLE AULE ESISTENTI

- Disegno (design) degli ambienti di apprendimento **fisici e virtuali**
- Progettazione didattica basata su **pedagogie innovative** adeguate ai nuovi ambienti
- Previsione delle **misure di accompagnamento**

VALUTAZIONE DELLE AULE ESISTENTI, DEFINIZIONE DEI TEMPI E DELL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA PRESCELTA

- AULE «FISSE»** Sistema basato su **aule assegnate** a ciascuna classe per tutto l'anno scolastico
- AULE «TEMATICHE»** Sistema basato su **ambienti di apprendimento dedicati** per disciplina
- SISTEMA «IBRIDO»** Sistema che comprende **entrambe le soluzioni**

RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE DI ATTREZZATURE DIGITALI

Le attrezzature digitali già in possesso della scuola andranno ad essere **integrate** all'interno delle aule da trasformare, oppure potranno contribuire ad attrezzare **ulteriori aule**





Entro il **28 febbraio p.v.** va presentato un Progetto di massima, per poi procedere agli impegni di spesa. Come si evince dallo schema, **il progetto non riguarda solo la trasformazione delle aule esistenti ma anche la progettazione didattica degli stessi.**

Pertanto è stato costituito un Gruppo di lavoro ristretto composto dalle figure di sistema del Funzionigramma di Istituto: Primo Collaboratore, Referenti plesso, docenti Team Digitale. A ciò si aggiungono figure tecniche specialistiche ove necessario (RSPP, tecnici delle aziende coinvolte nel cablaggio e nella gestione informatica). Il tutto all'interno delle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito, illustrate nel corso dei vari incontri e webinar che si sono svolti.

I primi due step riguardano la **ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali e la valutazione degli spazi esistenti.**

Tale operazione, nel nostro caso, tiene anche conto di quanto già investito dalla nostra Scuola in entrambi i plessi con i PON Digital Board, PON Cablaggio, passaggio alla fibra e Bando STEM.

Rispetto alla ricognizione degli spazi, **in corso di effettuazione**, sono coinvolte le Amministrazioni Comunali e le figure sopra richiamate allo scopo di individuare le migliori soluzioni logistiche e tecniche che consentano di raggiungere gli obiettivi previsti dal PNRR e quindi rispettare l'obiettivo di realizzare **ambienti innovativi di apprendimento naturalmente coerenti con i traguardi di competenze previsti dall'ordinamento per gli ordini di scuola.**

Sono allo studio varie soluzioni, che possono riguardare spazi da riconvertire e/o integrare.

A livello didattico – focus previsto dal PNRR e **conditio sine qua** non del Progetto – si tratta di superare il modello tradizionale di aula frontale, per evolvere verso ambienti polivalenti, tematici o "ibridi", anche per aree disciplinari.

Si dovrà quindi abbandonare il concetto rigido dell'aula unica legata ad unico gruppo classe.

Nessuna decisione in merito agli aspetti progettuali è stata ancora assunta.

Le comunicazioni, come sempre avviene per protocollo interno vincolante per tutti, avranno luogo con i canali istituzionali ufficiali della scuola, sia all'interno sia all'esterno.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Flavio Pavoni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ex art. 3, c. 2 D. Lgs n. 09/93